

Gabbarini scrive al commissario prefettizio di Genzano

Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta di Flavio Gabbarini al Commissario Prefettizio di Genzano sulla sanificazione delle strade e della pavimentazione pubblica in città

“Con questa breve nota mi rivolgo al Commissario Straordinario del Comune di Genzano di Roma affinché ponga fine al più presto agli “approfondimenti” del dirigente e degli uffici a lui afferenti riguardo la pratica, già annunciata e poi sospesa, della disinfezione delle superfici stradali e della pavimentazione urbana con disinfettanti come l’ipoclorito di sodio.

Tre giorni mi sembrano eccessivi per interpretare delle direttive impartite dall’ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) sull’utilizzo di prodotti chimici disinfettanti in questo momento di emergenza sanitaria dove tante persone sono in prima linea per combattere il covid-19 e la quasi totalità della popolazione diligentemente resta a casa nel rispetto delle regole impartite da Governo e Regione.

In questi giorni è necessario informare tempestivamente i cittadini e spiegare loro cosa si sta facendo, senza che la comunicazione compaia e scompaia lasciando i cittadini nell’incertezza a causa di un comunicato scarso e tardivo la cui lettura è lasciata alla libera interpretazione.

Ma venendo al caso in questione: sanificare o no le superfici stradali e la pavimentazione urbana?

Io rispondo sì!

E sarebbe confortante che anche l’istituzione pubblica e i suoi apicali prendessero tale decisione senza ulteriori tentennamenti.

Infatti leggendo con attenzione le indicazioni e le linee guida di vari istituti di prevenzione e controllo delle malattie e dell’ambiente non si evince il divieto di utilizzo di prodotti disinfettanti/igienizzanti come l’ipoclorito di sodio (contenuto nella candeggina per uso domestico) ma si deduce una chiara raccomandazione a non usarli ripetutamente e in quantità eccessive per la disinfezione delle strade poiché potrebbe causare inquinamento ambientale.

È vero anche che, ad oggi, non vi sono evidenze a supporto dell’efficacia del trattamento, ma è pur vero che è opportuno procedere alla pulizia ordinaria con detergenti convenzionali e alla disinfezione stradale e della pavimentazione della città con disinfettanti chimici (ipoclorito di sodio) una tantum in situazioni di emergenza sanitaria. Se tale trattamento non avrà efficacia contro il covid-19 lo vedremo in seguito ma comunque sarà servito a garantire uno stato di igiene più avanzato per il territorio cittadino.

In ultimo, a prova che l’ISPRA ha comunicato agli Enti locali delle indicazioni tecniche e non il divieto di utilizzo di ipoclorito di sodio le chiedo di soffermarsi su quanto scritto nell’ultima parte delle raccomandazioni suggerite.

“Pertanto, nel caso in cui le autorità locali ritengano necessario, per finalità di tutela della salute pubblica, l’utilizzo di ipoclorito di sodio nelle pratiche di pulizia delle superfici stradali e pavimentazione urbana, dovrebbe intendersi come integrativo e non sostitutivo delle modalità convenzionali di pulizia stradale e limitato ad interventi straordinari”.



Tutto ciò conferma che la decisione ultima spetta a Lei in quanto Commissario straordinario del nostro Comune e che come tanti di noi cittadini ritenga necessario questo intervento straordinario di disinfezione pur con tutte le accortezze suggerite nell’uso straordinario di ipoclorito di sodio.

A riprova di quanto affermato in precedenza vorrei ricordare tutte le raccomandazioni suggerite

